

La mostra inaugura al Muse e resterà fino al 24 maggio Il lupo raccontato dai bambini

Inaugura venerdì 8 maggio alle 16.30, al Muse di Trento, la mostra «Secondo me... il lupo», esposizione frutto di un concorso di disegno dedicato ai bambini dai 6 agli 11 anni, organizzata nell'ambito del progetto Life wolfalps, che ha visto la partecipazione di ben 350 concorrenti da tutta Italia (principalmente dalle regioni dell'arco alpino). I disegni sono stati raccolti nel corso di alcuni mesi nell'ambito di Life wolfalps, progetto europeo di cui il Muse è partner e raccontano la percezione soggettiva dei bambini riguardo al carnivoro, la loro simpatia, paura, curiosità nei confronti dell'animale protagonista di tante favole e leggende. A ogni disegno, i bambini hanno potuto associare alcune parole chiave e descrivere così le caratteristiche del lupo: tra le più citate si trovano elementi di natura zoologica come "carnivoro", "veloce", "predatore" e "branco", espressioni paurose come "selvaggio" e "aggressivo", ma anche termini più poetici come "luna", "ululato", "bello" e "agile". Durante l'inaugurazione, a ingresso gratuito, verranno premiati i 5 vincitori del concorso, i cui disegni saranno esposti nell'ambito della mostra. I disegni inviati saranno visibili all'interno dell'esposizione anche grazie a un grande quaderno, tutto da sfogliare. Il progetto europeo Life wolfalps ha l'obiettivo di realizzare azioni coordinate per la conservazione e la gestione a lungo termine della popolazione alpina di lupo. Tra gli obiettivi vi è anche la definizione di strategie utili ad assicurare la convivenza tra il lupo e le attività economiche tradizionali dell'uomo, favorendo la riduzione dei potenziali conflitti, sia nei territori dove il lupo è già presente da tempo, sia nelle zone in cui il processo di naturale ricolonizzazione è in corso. Tra gli interventi, alcuni riguardano la comunicazione, indispensabile per diffondere la conoscenza della specie, sfatare falsi miti e ridurre la diffidenza nei confronti del lupo, così da garantirne la conservazione.